

GAMBETTOLA

Cultura dei carnevali Investitura europea

Delegazione ad Aquisgrana per il passaggio di testimone dalla città svizzera di Winterthur, per un 2027 ricco di eventi

**GAMBETTOLA
GIORGIO MAGNANI**

Gambettola è diventata ufficialmente la "Città europea della cultura dei carnevali 2027". Si è svolta sabato scorso, nel municipio di Aquisgrana, alla presenza del sindaco Michael Ziemons e della presidente di Neg (associazione europea dei carnevali) Petra Müller, insieme al direttivo, la cerimonia ufficiale del passaggio di testimone tra la città svizzera di Winterthur e Gambettola, che l'anno prossimo sarà chiamata a promuovere un ricco calendario di iniziative dedicate alla cultura, alle tradizioni e alla valorizzazione del territorio.

Durante questo momento di solenne investitura, la presidente di Neg si è congratulata con Gambettola per il programma di iniziative che si appresta a realizzare. A rappresentare il Comune romagnolo c'erano anche il sindaco Eugenio Battistini e Davide Ricci, presidente della "Gambettola Eventi", che cura il Carnevale della Romagna, manifestazione storica e identitaria del paese. Al termine dell'incontro, proprio la "Gambettola Eventi" ha offerto un aperitivo con prodotti tipici romagnoli, un momento conviviale per far conoscere le tradizioni enogastronomiche romagnole per suggerire



Due momenti della cerimonia

l'avvio del nuovo percorso europeo per Gambettola.

Ora tutta l'attenzione è concentrata sul 2027, con l'obiettivo di dare vita a un anno ricco di occasioni d'incontro, portando in Europa il patrimonio culturale, la creatività e lo spirito di partecipazione che caratterizzano la comunità gambettolese e la Romagna.

«Dopo il 140° del Carnevale della Romagna - dice il sindaco Battistini - ho accompagnato ad Aquisgrana i dirigenti di "Gambettola Eventi" per ricevere da Winterthur e dalla presidente di Neg, Petra Müller, il testimone di "Città europea della cultura dei carnevali 2027". Questo riconoscimento rende onore alla nostra comunità e alla sua tradizione carnevalesca. L'allegria e il divertimento genuino di quel-

la festosa cultura popolare siano di esempio, in questo momento delicato vissuto dai popoli in conflitto, per tornare a vivere in pace. Torniamo a costruire ponti con il dialogo e il confronto, anziché abbattere muri con le guerre».

Davide Ricci aggiunge: «È stato una bellissima sensazione e un importante traguardo questo passaggio di consegne. Siamo consapevoli che sarà un anno di gran lavoro, ma che ci porterà però soddisfazioni. Non capita tutti i giorni di essere chiamati a rappresentare il proprio paese. Dietro tutto questo c'è stata un'idea condivisa, perché non esiste buon vento per il marinaio che non sa dove andare. Noi e i carristi sappiamo dove andare e qual è l'obiettivo».

Gambettola capitale del Carnevale

Acquisito il titolo europeo 2027

Un traguardo storico che proietta la tradizione della cartapesta e del folclore romagnolo direttamente al centro della scena internazionale. Gambettola si appresta a diventare la 'Capitale europea della cultura dei Carnevali' per il 2027. L'investitura ufficiale è avvenuta nel prestigioso Municipio di Aquisgrana, in Germania, durante una cerimonia solenne che ha visto il passaggio di testimone tra la città svizzera di Winterthur e la cittadina del Rubicone.

A ricevere l'importante eredità, alla presenza del sindaco di Aquisgrana Michael Ziemons e della presidente della Neg (Närrischen Europäischen Gemeinschaft) Petra Müller, è stata la delegazione guidata dal primo cittadino di Gambettola, Eugenio Battistini, insieme a Davide Ricci, presidente dell'associa-

zione Gambettola Eventi. Sarà proprio il sodalizio locale, da sempre regista del celebre Carnevale della Romagna, a orchestrare per il 2027 un fitto calendario di appuntamenti culturali, scambi internazionali e promozione delle tipicità territoriali.

Per la comunità si tratta di una vetrina senza precedenti. «Dopo il traguardo dei 140 anni del nostro Carnevale, ho accompagnato con orgoglio i vertici di Gambettola Eventi per ritirare questo riconoscimento — com-

menta il sindaco Battistini —. È un onore per la nostra gente. In un momento storico drammatico, segnato da troppi conflitti, l'allegria e la genuinità della cultura popolare devono insegnarci a costruire ponti con il dialogo anziché abbattere muri con la guerra».

Sulla stessa linea d'onda Davide Ricci, guida di Gambettola Eventi: «È una bellissima sensazione e un traguardo che per noi rappresenta un punto di partenza. Ci attende un anno di grande lavoro ma ricco di soddisfazioni. Rappresentare la nostra città e la nostra Regione in Europa è un privilegio».

La cerimonia tedesca si è conclusa con una degustazione di prodotti tipici enogastronomici offerti da Gambettola Eventi, un assaggio dell'accoglienza romagnola che nel 2027 accoglierà le delegazioni di tutta Europa.

ORGOGGIO

«Rappresentare la Romagna in Europa è un grande onore e un traguardo. Ci attende un anno di intenso lavoro»